



Comunicato stampa

Tutti gli Enti Locali Veneti comunichino immediatamente ai loro cittadini se utilizzano strumenti finanziari derivati

La pessima abitudine degli amministratori locali di affidarsi a strumenti che generano facili rendite finanziarie immediate espongono i cittadini al rischio di gravi dissesti finanziari e gravi rischi di credito. I cittadini veneti devono sapere se il proprio Comune, o la propria provincia stanno operando in modo avventato.

Treviso, 8 aprile 2008

L'ultima trasmissione di Report ha reso noto che i comuni di **Venezia, Camposampiero, Cittadella, Conegliano, Verona, Udine** e molti altri ancora in Venetia hanno fatto uso e stanno ancora facendo uso di strumenti finanziari derivati, esponendo i propri cittadini a gravissimi scenari di dissesto finanziario ed altissimi rischi di credito delle proprie comunità.

La notizia è gravissima e assolutamente indicativa del **tragico grado di impreparazione dell'attuale classe dirigente anche in Veneto che sembra aver contratto un inguaribile virus di mala-amministrazione italiana.**

Il Partito Nazionale Veneto chiede con urgenza a tutte le amministrazioni comunali, provinciali e regionale del Veneto e di tutti i territori della Venetia di comunicare al più presto e pubblicamente ai propri cittadini se hanno contratto finanziamenti altamente rischiosi e più adatti a giochi d'azzardo che alla sana amministrazione della cosa pubblica.

Fondi di ammortamento con titoli azionari e derivati di credito altamente volatili quali *CDS (credit default swap)*, *CDO* (obbligazioni di debito collateralizzato), *sinking funds* e altre diavolerie finanziarie altamente rischiose e che espongono gravemente i nostri enti pubblici, spesso nell'incoscienza di assessori al bilancio e amministratori pubblici improvvisati che pensavano di ottenere l'oro dalla carta straccia.

Il Partito Nazionale Veneto ravvisa questa come un'ulteriore ragione – se mai ve ne fosse stata esigenza – che indica come sia impossibile per un cittadino di buon senso andare a votare per chi in queste settimane ha continuato a tacere una gravissima situazione di mala gestione diffusa anche nel nostro Veneto che ha perso la propria capacità di gestione virtuosa del bene comune.

Il PNV chiede inoltre a tutti i veneti di buona volontà di unirsi a noi e di aiutarci nella costruzione di una nuova rete politica che ci permetta di ricostruire un nuovo tessuto politico sano, distrutto dagli attuali partiti infestati da carrieristi incapaci e rapaci.

La buona notizia è che la presa di coscienza dell'attuale disastro politico apre la strada all'unica alternativa che ci darà un futuro di speranza: ovvero l'indizione di un **referendum per l'indipendenza veneta** da parte di una nuova **coalizione di forze politiche indipendentiste venete** al governo a Venezia che otterrà mandato in tal senso dal Popolo Veneto alle prossime elezioni regionali.

Gianluca Busato
Partito Nazionale Veneto
Web: www.pnveneto.org
E-mail: info@pnveneto.org

P.S.: data l'estrema gravità delle notizie riportate nel comunicato, se ne chiede la massima diffusione, con inoltro in particolare a tutti gli amministratori degli Enti Locali Veneti.

Partito Nazionale Veneto
via Canizzano, 126/E Treviso
Web: www.pnveneto.org
E-mail: info@pnveneto.org